

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 61

lunedì, 19 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	4
LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2022, n. 43	
Disposizioni per la riduzione temporanea del meccanismo di indicizzazione degli assegni vitalizi dei consiglieri regionali in carica fino alla nona legislatura. Modifiche alla l.r. 3/2009.	
.....	4
SEZIONE III	11
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	12
ORDINANZA 12 dicembre 2022, n. 168	
L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Pro- cacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002 - CUP B73B12000320002). Impegno e liquidazione a Regione Toscana dell'incentivo funzioni tecni- che ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.	
.....	12
ORDINANZA 15 dicembre 2022, n. 169	
L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Intervento codice 2012EMS0004 - Risoluzione delle criticità strutturali ri- scontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS) (CUP J85B18004920005) - Liquidazione incenti- vo funzioni tecniche.	
.....	19
ORDINANZA 15 dicembre 2022, n. 170	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Servizio di indagini geotecniche e sismiche (com- prensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relati- vamente all'intervento Casse di espansione di Figline Lotto Leccio - Burchio sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sul- l'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) - CIG: 9090577574 - CUP: D17B14000280003 - Modifica del contratto ai sensi del- l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.	
.....	27

SEZIONE

I

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 2022, N. 43

**Disposizioni per la riduzione temporanea del meccanismo di indicizzazione degli
assegni vitalizi dei consiglieri regionali in carica fino alla nona legislatura.
Modifiche alla l.r. 3/2009.**

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Perequazione degli assegni vitalizi. Modifiche all'articolo 10 octies della l.r. 3/2009

Art. 2 - Norma finanziaria

Art. 3 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, quarto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 9, comma 7, dello Statuto;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale);

Preso atto che l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 23 luglio 1991, n. 38 (Norme per il riconoscimento dell'Associazione degli ex consiglieri regionali), ha consultato l'Associazione degli ex consiglieri regionali nelle date del 30 settembre e del 22 novembre 2022;

Considerato che:

1. Il vitalizio dei consiglieri regionali cessati dalla carica è istituito ormai abolito, in Regione Toscana, a partire dalla decima legislatura. Ne sopravvivono gli effetti residui, ad esaurimento, per quanto riguarda gli ex consiglieri in carica fino al termine della nona legislatura. Tale voce di spesa, che già risultava non più espandibile, si è ulteriormente ridotta quando, con la legge regionale 31 maggio 2019, n. 27, si è provveduto alla rideterminazione in senso perequativo dei vitalizi dei consiglieri regionali in carica fino al termine della nona legislatura, secondo un sistema tendenzialmente contributivo, adottato a seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 aprile 2019 e fondato sul diritto nazionale di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e, in particolare, l'articolo 1, commi 965 e 966, abbandonando il regime di particolare favore che caratterizzava in precedenza i vitalizi;
2. In tale evenienza, il legislatore regionale, anche in una logica compensativa della riduzione degli importi dei vitalizi, aveva previsto il loro aggiornamento annuo, da effettuarsi sulla base della rilevazione dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) della variazione dei prezzi al consumo;
3. Dopo alcuni anni caratterizzati da un'inflazione quasi nulla, si è verificata una recente e preoccupante inversione di tendenza, tale che la piana applicazione del meccanismo di indicizzazione previsto dalla l.r. 3/2009 porterebbe ad un sensibile incremento di spesa e ad un adeguamento degli importi degli assegni non congruo rispetto ad esigenze di sobrietà e risparmio, che permangono nel bilancio regionale, anche in un'ottica solidaristica della collettività tutta;
4. È opportuno dunque procedere alla mitigazione del meccanismo di indicizzazione, contenuto nell'articolo 10 octies della l.r. 3/2009, secondo criteri che non confliggano con ipotetici diritti acquisiti e con il principio di affidamento;
5. Viene in soccorso, in proposito, la sentenza della Corte costituzionale n. 234/2020, la quale risulta dettata con riferimento alla materia pensionistica, affine ma distinta dalla corresponsione dei vitalizi, intesi come indennità della carica di consigliere regionale erogata in modo differito. In ogni caso, la pronuncia si presta a mutuarne taluni principi, affinché la disciplina approvanda risulti conforme a Costituzione, in particolare all'articolo 38, secondo comma, della carta fondamentale. In concreto, risulterebbe costituzionalmente legittima una misura temporanea, che prevedesse una rivalutazione parziale degli assegni, in misura decrescente, secondo una progressione inversa rispetto alla loro entità, per un periodo non superiore ad un triennio. Questo meccanismo non violerebbe i principi di ragionevolezza, proporzionalità ed adeguatezza, oltre che, ovviamente, quello di temporaneità, poiché priva di effetti paralizzanti definitivi dei meccanismi di indicizzazione dei vitalizi;

6. Sempre in una prospettiva di coerente morigeratezza, nell'ordinamento regionale non sono previsti meccanismi di adeguamento o indicizzazione delle indennità in godimento ai consiglieri in carica, anzi l'articolo 3, comma 1, della l.r. 3/2009 provvede ad ancorare l'importo dell'indennità a quello della corrispondente indennità mensile lorda che veniva percepita dai componenti della Camera dei Deputati, alla data del 1° dicembre 2011, rapportandovisi in percentuale. Tale importo è rimasto immutato, a distanza di oltre dieci anni, quando ormai corre l'undicesima legislatura;

Approva la presente legge

Art. 1

Perequazione degli assegni vitalizi.

Modifiche all'articolo 10 octies della l.r. 3/2009

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 10 octies della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale), è aggiunto il seguente:
"8 bis. Per le annualità 2023, 2024 e 2025, la rivalutazione sulla base dell'indice dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) di variazione dei prezzi al consumo di cui al comma 8, calcolata in virtù della variazione rispetto all'indice relativo al corrispondente mese dell'anno precedente, è riconosciuta rispetto alla rilevazione ISTAT eventualmente superiore nella seguente misura massima:
 - a) del 3 per cento per i vitalizi di importo complessivo fino ad euro 1.500 mensili;
 - b) del 2 per cento per i vitalizi di importo complessivamente superiore ad euro 1.500, fino ad euro 3.000 mensili;
 - c) dell'1 per cento per i vitalizi di importo complessivamente superiore ad euro 3.000."

Art. 2

Norma finanziaria

1. Per la copertura degli oneri finanziari inerenti alle annualità 2023 e 2024 derivanti dalla presente legge, pari ad euro 91.000,00 annui, si fa fronte con le risorse del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2022-2023-2024 con gli stanziamenti della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali", Titolo 1 "Spese correnti".
2. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, per l'annualità successiva, si provvede con la deliberazione del Consiglio regionale che approva il proprio bilancio di previsione quantificandone il relativo onere.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2023.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 14 dicembre 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 07.12.2022.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 5 dicembre 2022, n. 163

Proponenti:

Consiglieri Mazzeo, Casucci, Scaramelli, Fratoni, Petrucci.

Assegnata alla 1^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 6 dicembre 2022

Approvata in data 7 dicembre 2022

Divenuta legge regionale 37/2022 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino Ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3](#)

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 168 del 12/12/2022***Oggetto:*

L.228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002 - CUP B73B12000320002). Impegno e liquidazione a Regione Toscana dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Tabella ripartizione incentivi lavori completa
B	No	Prospetto riepilogativo
C	No	Tabella avvalimento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Tabella ripartizione incentivi lavori completa*
db59676b57159a0de38998124ecd35c8b906f2d02820726e66f9b46bafdc3a02
- B* *Prospetto riepilogativo*
6ad1b84cddadf38d205a52e1050846455ecc0447b1b7ff8bd6d0ea3969d28337
- C* *Tabella avvalimento*
d6f76ba3aa1b5dcd39990adef20f811d13f980158e5b48aee5951fe1b009ac35

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre - in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 - eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha disposto all'art. 1, comma 459 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della predetta L. 234/2022, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25/05/2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n. 35 18/04/2018, n. 114 del 23/11/2018, n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 05/08/2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista in particolare l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 "L. 228/2012 - art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L. 7 aprile 2014, n. 56 ed alla L.R.T. 3 marzo 2015, n. 22 e ss.mm.ii." che stabilisce tra l'altro:

- di procedere direttamente all'esecuzione dell'intervento di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (cod. intervento 2012ESI0002), in sostituzione della Provincia di Siena;
- di individuare, nell'ambito dei settori regionali della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, per il suddetto intervento il settore Genio Civile Valdarno Superiore settore di cui il Commissario si avvale per tutti gli adempimenti connessi alla sua attuazione;
- che, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante continua ad essere esercitata - per il cod. intervento 2012ESI0002 - dalla Provincia di Siena, in nome e per conto del Commissario;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 7499 del 10/08/2016, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 10146 del 13/07/2017, che individua - tra gli altri - il gruppo di lavoro dell'intervento in oggetto, con R.U.P. l'Ing. Lorenzo Conti e DRC (dirigente responsabile del contratto) il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 118 del 09/02/2017 della Provincia di Siena - agli atti del settore - "Adeguamento argine destro torrente Foenna dalla S.p. n.11b alla SGE E78, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012. Incentivi progettazione ex art. 92 comma 5 del D. lgs. 163/2006. Liquidazione a favore degli aventi diritto ai sensi del Regolamento di attuazione approvato con D.D.P. n. 44 del 05/04/2016", liquidazione inerente l'attività realizzata sino all'anno 2015, dal R.U.P., dai suoi collaboratori e dai progettisti;

Richiamata l'Ordinanza n. 126 del 11/12/2018 "L. 228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Individuazione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale autorità espropriante, subentro ed integrazione dell'incarico ad Axis Engineering Srl";

Dato atto che con mandato n. 165 del 18/12/2018 è stata erogata alla Provincia di Siena la somma di € 40.493,29, in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute antecedentemente all'ordinanza n. 8 del 10/03/2016 di subentro del commissario delegato - avvalendosi del settore Genio Civile Valdarno Superiore - alla Provincia di Siena in qualità di soggetto attuatore, di cui € 5.918,80 inerenti a incentivi progettazione ex art. 92 comma 5 del d. Lgs. 163/2006;

Richiamati i seguenti atti:

- l'Ordinanza n. 140 del 28/12/2018, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (codice 2012ESI0002), CUP B73B12000320002, CIG 7727858E26, e, ai fini

del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da svolgersi in modalità telematica tramite START, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagini di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

- l'Ordinanza n. 89 del 29/08/2019, di aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa ai lavori di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" all'impresa INGCOS Srl, con sede legale in San Maurizio Canavese (TO), per un importo di € 744.799,34 oltre I.V.A. 22% così per un totale di € 908.655,19;

Visti:

- il contratto di affidamento dei lavori di "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012", stipulato in data 11/10/2019 con l'impresa INGCOS Srl in forma di scrittura privata in modalità elettronica;

- il verbale di consegna lavori datato 20/11/2019;

Richiamata l'Ordinanza n. 165 del 31/12/2020 "L. 228/2012 - art.1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012 (codice 2012ESI0002). Modifica del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016", in seguito alla quale l'importo dei lavori si è incrementato di € 293.382,72 - corrispondente a variante al lordo del ribasso d'asta di € 384.371,70 - e pertanto il nuovo importo contrattuale è passato ad € 1.038.182,06;

Dato atto che i lavori si sono conclusi in data 21/06/2021, come da verbale redatto dal direttore dei lavori in data 23/06/2021 e controfirmato dall'appaltatore in pari data;

Visto il certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori in data 21/03/2022 e controfirmato senza riserve dall'appaltatore in pari data;

Richiamata l'Ordinanza Commissariale n. 71 del 30/05/2022 di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Visto il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

Dato atto che con Decreto R.T. n. 10222 del 26/05/2022 si è proceduto ad aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;

Dato atto del rispetto dei criteri indicati all'art. 4, comma 1 del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79", per l'individuazione dei membri del gruppo tecnico;

Dato atto che - tenuto conto dello sviluppo temporale dell'intervento - l'incentivo inerente il presente appalto risulta disciplinato da diverse fonti normative e regolamentari, in quanto la Provincia di Siena ha applicato il D.Lgs. n. 163/2006 e il suo regolamento interno, mentre il Commissario Delegato applica il D.Lgs. n. 50/2016 e il Regolamento Regionale n. 43/R su citato;

Dato atto che l'Ing. Lorenzo Conti è sempre stato il R.U.P. dell'intervento oggetto del presente atto, sia per la Provincia di Siena, sia successivamente per il Commissario Delegato;

Considerato che l'Ing. Lorenzo Conti ha già percepito dalla Provincia di Siena una quota dell'incentivo per l'attività da lui svolta fino alla prima approvazione del progetto esecutivo;

Dato atto che, una volta passata la competenza per l'attuazione dell'intervento alla Regione Toscana, tale progetto esecutivo è stato poi ampiamente rivisto, aggiornato e riapprovato dal Commissario con Ordinanza n. 140/2018 e, perciò, si ritiene opportuno - su indicazione anche del settore contratti e del settore contabilità - detrarre la quota "duplicata" del 10% spettante al R.U.P. e ai collaboratori al R.U.P. per la fase "dalla programmazione all'affidamento" ai sensi del Reg. 43R/2020, determinata in € 1.188,83, al lordo di IRAP e oneri;

Dato atto che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana, sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento", che tengono conto della decurtazione al R.U.P. e ai collaboratori al R.U.P. sopra indicata (€ 1.188,83 al lordo), delle economie per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione - incarico esterno - (€ 2.388,59 al lordo) e che per la variante - ai sensi art. 106 comma 1 lettera c) - non è previsto il riconoscimento della quota dell'1% della fase della programmazione (€ 55,69 al lordo), per € 3.633,11 di economie totali;

Dato atto, pertanto che occorre procedere ad assumere il corrispondente impegno di spesa al capitolo n. 21137 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, pertanto, di assumere l'impegno di spesa per € 17.598,83 a favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 7) - a valere sul capitolo n. 21137 della contabilità speciale n. 5750, previa riduzione, per pari importo, dell'impegno n. 123 al capitolo n. 21137 contabilità speciale n. 5750 e della partita in uscita n. 2013130 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Siena in quanto l'importo dovuto alla Provincia di Siena è stato corrisposto nel 2018 con mandato n. 165 - per l'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto voce: "Incentivo progettazione", CUP: B73B12000320002;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

Dato atto che relativamente all'intervento in oggetto:

- ✗ è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- ✗ sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- ✗ dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI DARE ATTO che con Decreto R.T. n. 10222 del 26/05/2022 si è proceduto ad aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;
2. DI ASSUMERE l'impegno di spesa di € 17.598,82 - tenendo conto della decurtazione applicata al R.U.P. e ai collaboratori al R.U.P. descritta in narrativa - in favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 7), a valere sul capitolo n. 21137 della contabilità speciale n. 5750, previa riduzione, per pari importo, dell'impegno n. 123 al capitolo n. 21137 contabilità speciale n. 5750 e della partita in uscita n. 2013130 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Siena in quanto l'importo dovuto alla Provincia di Siena è stato corrisposto nel 2018 con mandato n. 165 - per l'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto voce: "Incentivo progettazione", CUP: B73B12000320002;
3. DI PRENDERE atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento "Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dall'evento dell'11 e 12 novembre 2012" (codice 2012ESI0002) - sono

stati predisposti gli allegati di calcolo: A “Tabella ripartizione incentivi lavori completa”, B “Prospetto riepilogativo” e C “Tabella avvalimento” - parti integranti e sostanziali del presente atto, che tengono conto della decurtazione al R.U.P. e ai collaboratori al R.U.P. sopra indicata (€ 1.188,83 al lordo), delle economie per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione - incarico esterno - (€ 2.388,59 al lordo) e che per la variante - ai sensi art. 106 comma 1 lettera c) - non è previsto il riconoscimento della quota dell'1% della fase della programmazione (€ 55,69 al lordo), per € 3.633,11 di economie totali;

4. DI LIQUIDARE - in base ai suddetti allegati - la somma di € 17.598,82 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 imputandola all'impegno assunto con il presente atto al capitolo n. 21137 della contabilità speciale n. 5750 a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 7), CUP: B73B12000320002;
5. DI DARE ATTO che:
 - × è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
 - × sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
 - × dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;
6. DI RINVIARE a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007 Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati “A”, “B” e “C” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario Delegato
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 169 del 15/12/2022*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Intervento codice 2012EMS0004 - Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)" (CUP J85B18004920005) - Liquidazione incentivo funzioni tecniche

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Tabella ripartizione incentivi lavori completa
B	No	Prospetto riepilogativo
C	No	Tabella avalimento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Tabella ripartizione incentivi lavori completa*
d1fdf2bbd96a9467a6541af0d320596bdade2911099b66198b0a17ff53887df7
- B* *Prospetto riepilogativo*
7ac1de10c9693a1849df17a5ae254c388acc47e3105f162dbc277890834e2f51
- C* *Tabella avvalimento*
e0567aa2a0361c185ef62eaa1e3c4488a0afe86818d155b1f42367ec86fd4cf1

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO, ALTRESÌ, ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che ha disposto all'art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 30 dicembre 2021, suddetta e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013, di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra, si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "*Nona rimodulazione del Piano degli interventi*" nella quale è stato individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*", per l'importo di € 400.000,000;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "*L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 05 agosto 2020 "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Undicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA'

NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21148;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è individuato quale R.U.P. l’Ing. Francesco Piani;

VISTO il Decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale è stato modificato l’assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con decorrenza dal 24 maggio 2021;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021 avente ad oggetto “Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile: assegnazione interventi in essere” con la quale, relativamente all’intervento in oggetto, è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l’Ing. Gennarino Costabile, Dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 76 del 08 luglio 2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura di affidamento dei lavori relativamente all’intervento “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 2 del 9 gennaio 2020 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l’aggiudicazione non efficace dei lavori a favore della società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT);

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 12 del 27 febbraio 2020 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dei lavori a favore della società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT);

DATO ATTO che, in data 24 aprile 2020 è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori relativi a “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX e X sul torrente Carrione”

(CIG: 788208022F - CUP: J85B18004920005), per un importo contrattuale pari ad € 195.973,81 di cui € 7.737,28 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 14 settembre 2020 con la quale è stata approvata una variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 117 del 12 luglio 2021 con la quale è stata approvata una modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto per l'importo di € 69.052,59, IVA compresa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 42 del 28 marzo 2022 di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione;

DATO ATTO che con tale Ordinanza Commissariale n. 117 del 12 luglio 2021 sono stati individuati i membri del gruppo tecnico che hanno effettivamente svolto le funzioni di cui all'allegato B del D.P.G.R. n. 43/R/2020 necessarie alla realizzazione dell'intervento "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX e X sul torrente Carrione*" codice intervento 2012EMS0004, ed è stato assunto l'impegno di spesa n. 421 sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 per € 5.473,76 per la quota pari all'80% dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente all'intervento in oggetto, a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 7);

VISTO il Regolamento 43/R del 23 giugno 2020 inerente la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020) e, nello specifico, quanto previsto dall'art. 6;

RICHIAMATO il documento "*Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche*" approvato dal Comitato di Direzione (CD) il 30 giugno 2022;

TENUTO CONTO che in tale documento è previsto che, nel caso di modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lettera b) e lett. c) e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'incentivo è riconosciuto per tutte le fasi, ad eccezione della sola funzione di "*programmazione della spesa*". In tali caso il valore della modifica, comprensivo dei costi della sicurezza, si somma con l'importo a base di gara iniziale, come individuato al comma 3 dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 43/R/2020, al fine di individuare la percentuale di incentivo da applicare, e che l'incentivo per le modifiche non previste nei documenti di gara sarà riconosciuto ai componenti del gruppo tecnico che abbiano effettivamente svolto le funzioni di cui all'allegato B del D.P.G.R. richiamato;

CONSIDERATO, pertanto, che le varianti richiamate nel documento citato sopra non prevedono il riconoscimento della quota dell'1% della Fase della Programmazione per il calcolo dell'incentivo;

DATO ATTO che occorre dichiarare economia per l'importo di € 2.457,15, al lordo degli oneri, per le seguenti motivazioni:

- € 1.105,71 per quota Direzione Lavori affidata esternamente;
- € 614,29 per quota CSE affidata esternamente;
- € 737,15 per quota Direttori Operativi non assegnata;

DATO ATTO che occorre, inoltre, dichiarare economia per € 13,42, al lordo degli oneri, relativamente all'1% della programmazione di spesa non dovuta per il calcolo dell'incentivo;

DATO ATTO che sono stati predisposti l'allegato A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", l'apposito riepilogo allegato B, e la Tabella avvalimento allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 7), la somma di € 3.003,19, al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di spesa n. 421, assunto sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 (CUP J85B18004920005) con Ordinanza Commissariale n. 117 del 12 luglio 2021, così come indicato nell'allegato B) riepilogativo;

DATO ATTO che:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della somma impegnata con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 117 del 12 luglio 2021 a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, per un totale complessivo di € 5.473,76 al lordo degli oneri, relativamente all'intervento "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comunedì Carrara (MS)*" – codice 2012EMS0004, CUP J85B18004920005;
- 2) di prendere atto che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana, relativamente all'intervento "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comunedì Carrara (MS)*" – codice intervento 2012EMS0004, CUP J85B18004920005, sono stati predisposti l'allegato A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", l'apposito riepilogo allegato B, e la Tabella avvalimento allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 3) di dare atto che occorre dichiarare economia per l'importo complessivo di € 2.470,57 (€ 2.457,15 di totale quota Ufficio Direzione Lavori + € 13,42 di 1% della programmazione di spesa non dovuta), al lordo degli oneri, per le motivazioni espresse in narrativa;
- 4) di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 7) la somma complessiva di € 3.003,19, al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di spesa n. 421 assunto con l'Ordinanza Commissariale n. 117 del 12 luglio 2021 sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 (CUP J85B18004920005), così come indicato nell'allegato B) riepilogativo;
- 5) di dare atto che è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi

di attuazione dell'intervento; che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione; e, che, dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

- 6) di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A" e "B" e "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 170 del 15/12/2022*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio - Burchio" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) - CIG: 9090577574 - CUP: D17B14000280003 - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	schema atto aggiuntivo
B	No	verbale concordamento nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 2

- A* *schema atto aggiuntivo*
346d302548ff48794eeef033707fe52fdfa6fd1769e235ba5779136963f2c959
- B* *verbale concordamento nuovi prezzi*
aaad74dc2fb983f81139e41bba95f1716fbca38b6312d54aef182bb70296906f

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato “*Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli*”, che ha individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Francesco Piani, dipendente Regionale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 di affidamento del servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento “*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*” sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) – CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003;

DATO ATTO che in data 01 aprile 2022 è stato stipulato il contratto di affidamento in oggetto con il Sig. Michele Caloni, rappresentante della società IGETECMA S.N.C., di cui all'Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022;

CONSIDERATO che dall'analisi dei risultati delle indagini in corso d'opera è emerso che i terreni di sedime sono potenzialmente suscettibili a liquefazione e che, quindi, sono necessarie ulteriori indagini per approfondire il sottosuolo;

DATO ATTO che le ulteriori indagini non erano state previste al momento dell'affidamento dell'incarico;

DATO ATTO, dunque, che si intende apportare modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 all'affidamento sopra indicato;

DATO ATTO che l'importo delle ulteriori indagini viene definito in € 7.000,00, oltre IVA per € 1.540,00, per un totale complessivo pari ad € 8.540,00, con un aumento contrattuale del 9,38 %, e viene concesso un termine di 45 giorni per l'esecuzione delle stesse;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani redatta in data 29 Novembre 2022, e conservata agli atti del Settore, nella quale si dà atto della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per le indagini aggiuntive;

CONSIDERATO che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le analisi già previste oltre i n. 6 nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 29 novembre 2022 (Allegato B in formato pdf al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale) e conservato agli atti del Settore;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo (Allegato A al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, le ulteriori indagini previste in variante ed accetta i nuovi prezzi;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 4 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 20/2022 è stato assunto a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), l'impegno di spesa n. 178 sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010 (cod. ben. 3528) (cod. gemp. 14963) per l'importo di € 91.041,04, IVA compresa, che presentava la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 oggetto del presente atto, risulta necessario incrementare l'impegno di spesa n. 178 assunto sul capitolo 1116 della contabilità speciale 6010, a favore della società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C., con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) per complessivi € 8.540,00 (€ 7.000,00 oltre IVA per € 1.540,00), (cod. ben. 3528 - cod. gemp. 14963) (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003);

DATO ATTO di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione della prestazione, di modificare il contratto inerente al servizio affidato con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 avente ad oggetto le indagini geotecniche e sismiche (comprensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI);
2. di approvare la modifica di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 del contratto relativo al servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "*Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio – Burchio*" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003) stipulato con l'operatore economico IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede

legale in Montelupo Fiorentino (FI) , ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022, approvando l'aumento della prestazione pari ad € 7.000,00, oltre IVA, in favore dello stesso (cod. ben. 3528);

3. di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani, nella relazione redatta in data 29 novembre 2022, e conservata agli atti del Settore;
4. di procedere all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A al presente atto in formato pdf);
5. di procedere all'approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 29 novembre 2022 da parte di IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in in Montelupo Fiorentino (FI), e allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B al presente atto in formato pdf) e conservato agli atti del Settore;
6. di provvedere ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a € 8.540,00, IVA compresa, per le motivazioni di cui in narrativa;
7. di incrementare l'impegno di spesa n. 178 di € 8.540,00, IVA compresa, assunto sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010, (CIG 9090577574 - CUP D17B14000280003) a favore di IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), con Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022, che presenta la necessaria disponibilità (cod. ben. 3528 - cod. gemp 14963);
8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) , con le modalità stabilite nel contratto;
9. di dare atto che la presente modifica contrattuale verrà formalizzata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio - Burchio" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI)

CIG 9090577574

CUP D17B1400028003

RUP: Ing. Francesco Piani

OPERATORE ECONOMICO: Igetecma SnC con sede legale in Via delle Pratella 18/20 Montelupo Fiorentino (Fi) – CF e Partita IVA 04576560488

Importo contrattuale dei lavori euro € 74.623,80 oltre IVA al 22% per € 16.417,24 per un importo complessivo di Euro 91.041,04;

CONTRATTO Data 01/04/2022

ATTO AGGIUNTIVO

art. 106 D.Lgs. n. 50/2016

PREMESSO

- che con Ordinanza n. 20 del 04/03/2022 è stato affidato il servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Leccio - Burchio" sito nei Comuni di Reggello, di Rignano sull'Arno, di Figline e Incisa Valdarno (FI) alla società IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.N.C. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 74.623,80, oltre IVA per € 16.417,24, per un importo complessivo pari ad € 91.041,04;

- che in data 01/04/2022 è stato stipulato il contratto relativo all'affidamento del

servizi in oggetto;

- che l'art 106 del D.lgs 50/2016 disciplina la modifica di contratti durante il periodo di efficacia;

- che in data 27/10/2022 e 02/11/2022 sono state trasmesse le indagini geotecniche e sismiche di cui all'oggetto;

Tenuto conto che:

- dall'analisi dei risultati delle indagini è stata valutato che i terreni di sedime possono essere potenzialmente suscettibili a liquefazione. Si rendono quindi necessarie ulteriori prove geotecniche per approfondire la conoscenza del sottosuolo che non potevano essere previste al momento dell'affidamento del servizio ad Igetecma.

- che le analisi necessarie alla risoluzione delle problematiche di cui sopra rientrano all'interno del comma 1, lett. b), art. 106 D.Lgs. 50/2016 in quanto trattasi di indagini aggiuntive che si sono rese necessarie e non erano incluse nell'appalto iniziale.

- che le tipologie e le quantità di intervento risultano dettagliate negli elaborati tecnici allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Geol. Michele Caloni, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Igetecma SnC con sede legale in Via delle Pratella 18/20 Montelupo Fiorentino (Fi) – CF e Partita IVA 04576560488, esecutrice del servizio in oggetto,

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1

L'operatore economico accetta di eseguire, senza alcuna eccezione di sorta e rinunciando altresì ad ogni altra pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo, le prove aggiuntive descritte e dettagliate dalla Perizia di variante redatta dal RUP Ing. Francesco Piani, e secondo gli elaborati tecnici, di seguito elencati, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, facenti parte integrante del presente atto di sottomissione, anche se a questo materialmente non allegati, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare:

1) Relazione generale di Variante e quadri economici e dettagli economici di raffronto.

2) Verbale concordamento nuovi prezzi.

L'esecuzione dei servizi aggiuntivi descritti e dettagliati dalla Perizia di variante avverrà secondo gli stessi patti e condizioni del contratto originario indicato in premessa, ed agli stessi prezzi in esso allegati, oltre ai nuovi prezzi concordati tramite il verbale di concordamento Nuovi Prezzi.

Art. 2

La variante rientra all'interno del comma 1 lett. b) art. 106 D.Lgs. 50/2016:

Art. 3

Ai sensi dell'art. 22 comma 5 del D.M. 49/2018 vengono concordati i nuovi prezzi tramite apposito verbale di concordamento nuovi prezzi (allegato alla presente) ricavati attraverso un contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione Geol. Francesco Vannini e l'esecutore.

Art. 4

L'esecuzione del servizio di che trattasi, comporta un aumento pari ad Euro 7.000,00, oltre IVA, pari al 9,38 % dell'importo contrattuale con il conseguente

aumento dell'importo contrattuale dell'impresa ad Euro 81.623,80 + IVA.

Art. 5

Per effetto dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, fissato dall'Art. 2 del Contratto in 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna, viene prorogato di ulteriori 45 (quarantacinque) giorni al fine di garantire l'esecuzione a regola d'arte delle nuove e più gravose lavorazioni.

Art. 6

Con la sottoscrizione del presente atto l'operatore economico rinuncia a ogni qualsivoglia pretesa o eccezione che possa riguardare lo svolgimento del servizio fino alla data odierna.

Art. 7

Il contratto stipulato resta valido per ogni condizione, clausola o articolo non specificamente modificato con il presente Atto.

Art. 8

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'operatore economico mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo intervenute le approvazioni di Legge.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Firmato digitalmente da

Ing. Gennarino Costabile per il Commissario di Governo

Geol. Michele Caloni per l'Appaltatore

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**